Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI CELLATICA - COLLEBEATO

BSIC88800R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CELLATICA - COLLEBEATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3539/2023** del **13/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 50/2*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

21 Aspetti generali
25 Traguardi attesi in uscita
28 Insegnamenti e quadri orario
31 Curricolo di Istituto
40 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
52 Moduli di orientamento formativo
54 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
66 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
82 Attività previste in relazione al PNSD
84 Valutazione degli apprendimenti
93 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

100 Aspetti generali
101 Modello organizzativo
105 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
108 Reti e Convenzioni attivate
116 Piano di formazione del personale docente
122 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
I dati rilevati tramite i questionari di contesto somministrati dall'INVALSI evidenziano che il contesto economico e socio-culturale di provenienza degli studenti risulta uniformemente alto. Tale omogeneità è un fattore facilitante nella progettazione didattica e nella realizzazione di un'offerta formativa che tenga conto dei reali bisogni degli alunni e che valorizzi le peculiarità di ognuno, sia in un'ottica di recupero, sia in un'ottica di approfondimento e di ampliamento delle varie tematiche disciplinari.
Vincoli:
L'Istituto comprende due Comuni che fanno capo a Piani di zona diversi, pertanto in alcuni casi riferimenti e procedure si diversificano, creando alcune discrepanze organizzative e gestionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio offre numerose opportunità, sia da un punto di vista culturale sia ambientale. Le principali attività economiche presenti appartengono ai settori agricolo, artigianale, vitivinicolo e dei servizi. Gli Enti Locali, le agenzie educative e le numerose associazioni presenti sul territorio apportano un contributo culturale determinante per l'Istituto in diversi ambiti: artistico-musicale, culturale, religioso, sociale, sportivo. Sono presenti l'A.Ge (genitori delle scuole di Collebeato) e il Comitato genitori (genitori delle scuole di Cellatica), che sostengono, anche economicamente, le attività dell'Istituto, finanziando acquisti e progetti. La vicinanza alla città di Brescia favorisce un'ampia possibilità di scelta di scuole secondarie di secondo grado, alle quali gli alunni possono accedere senza difficoltà.
Vincoli:
La crisi generalizzata delle risorse erogate agli Enti Locali, in alcuni casi non consente la piena attuazione della potenzialità progettuale della scuola. Nel corso degli ultimi due anni, i fondi per il diritto allo studio si sono ridotti nelle percentuali del 10% per anno ad eccezione dell'ultimo anno. All'inizio dell'anno scolastico 2022-23 si sono verificati alcuni episodi che manifestano un certo disagio giovanile e che interrogano la comunità educante. Uno di questi ha interessato e danneggiato direttamente una scuola primaria dell'Istituto, rendendola inagibile e causando ingenti danni alle attrezzature, che è stato necessario reintegrare. Nell'anno 2023/24 la scuola primaria di

Collebeato e' sottoposta alle misure di ristrutturazione per adeguamento antisismico e pertanto le attivita' scolastiche avvengono presso l'oratorio di Collebeato, Palazzo Martinengo , la scuola dell'infanzia "Rovetta" e la scuola media "Silone".

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La qualità e la quantità della strumentazione didattica ed informatica sono nel complesso più che buone, in particolare anche grazie ai molti fondi ad essa dedicati ed erogati durante l'emergenza sanitaria. Alcuni spazi nei diversi plessi sono allestiti come laboratori didattici con relative attrezzature. Tutti i plessi hanno connessione a banda larga mediante rete in fibra. La scuola dispone di risorse economiche erogate dal Ministero e dagli Enti Locali e da finanziamenti comunitari. L'Istituto, in particolare, ha ricevuto il finanziamento previsto dal PNRR "Next generation classrooms" per la realizzazione di ambienti didattici innovativi -che verranno concretizzati - ed ha realizzato diversi ambienti innovativi attraverso il finanziamento per il PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Le famiglie contribuiscono per la polizza assicurativa, integrativa, per i viaggi di istruzione e per alcuni progetti, mentre il Comitato Genitori, l'Associazione genitori e alcune Associazioni del territorio offrono un apporto libero e volontario. Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili e accessibili. Grazie alla collaborazione dei Comuni, è possibile attivare interventi personalizzati in base alle necessità specifiche degli alunni in situazioni di svantaggio (servizi di dopo scuola, educativa domiciliare...). I Comuni finanziano totalmente anche il servizio di assistenza all'autonomia per gli alunni con disabilità che ne abbiano necessità.
Vincoli:
I principali vincoli riguardano il numero limitato di spazi flessibili/laboratori. Le scuole Primaria e Secondaria di ciascun Comune hanno a disposizione una sola grande palestra, con conseguente difficoltà nell'organizzazione oraria e logistica delle attività motorie curricolari ed extra-curricolari. Le attrezzature informatiche/digitali sono numerose, ma diventano rapidamente obsolete, comportando significative spese di manutenzione e la necessità di rinnovarle frequentemente. Non tutti i plessi hanno a disposizione spazi adeguati e attrezzati da dedicare esclusivamente ad attività laboratoriali.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggior parte dei docenti dell'Istituto ha un'età anagrafica compresa tra i 45 e i 55 anni , è assunta a tempo indeterminato e ha maturato anni di servizio tali da garantire esperienza e

competenza. Il permanere diversi anni nella stessa sede scolastica consente agli insegnanti di conoscere e condividere la politica educativa della scuola e di operare scelte efficaci e coerenti con la "storia" dell'Istituto, garantendo continuità nella progettazione. Quattro docenti di sostegno sono presenti stabilmente nell'Istituto da vari anni, sono a tempo indeterminato e altamente qualificati. Nella scuola Primaria l'insegnamento della lingua inglese è garantito in tutte le classi grazie alla presenza di docenti specializzati. E' presente per ogni ordine di scuola personale di potenziamento, il cui intervento viene programmato e finalizzato in base alle esigenze che emergono annualmente. Anche il personale ATA è stabile e lavora nell'Istituto da più di 5 anni, sia nell'area amministrativa che per quanto riguarda i collaboratori scolastici. Questo favorisce un'ampia condivisione delle finalità e delle modalità di lavoro. Annualmente viene assegnato anche un assistente tecnico per 6 ore settimanali.
Vincoli:
L'utilizzo del personale di potenziamento per le sostituzioni crea discontinuità nell'attuazione dei progetti previsti che coinvolgono queste figure.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI CELLATICA - COLLEBEATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC88800R
Indirizzo	VIALE RISORGIMENTO 23 CELLATICA 25060 CELLATICA
Telefono	0302770188
Email	BSIC88800R@istruzione.it
Pec	bsic88800r@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccellaticacollebeato.edu.it/

Plessi

INFANZIA COLLEBEATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA88801N
Indirizzo	VIA BULLONI, 5 COLLEBEATO 25060 COLLEBEATO

INFANZIA ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA88802P
Indirizzo	VIA PIETROBONI 10 CELLATICA - LOC. FANTASINA 25060 CELLATICA

PRIMARIA L.DA VINCI CELLATICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE88801V
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO CELLATICA 25060 CELLATICA
Numero Classi	10
Totale Alunni	199

PRIMARIA COLLEBEATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE88802X
Indirizzo	VIA CADUTI IN GUERRA N. 17 COLLEBEATO 25060 COLLEBEATO
Numero Classi	10
Totale Alunni	156

SEC.I GRADO E. MATTEI CELLATICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM88801T
Indirizzo	VIALE RISORGIMENTO 23 CELLATICA 25060 CELLATICA
Numero Classi	7
Totale Alunni	131

SEC.I GRADO SILONE COLLEBEATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM88802V
Indirizzo	VIA S.VITO, 1 COLLEBEATO 25060 COLLEBEATO

Numero Classi	6
Totale Alunni	126

Approfondimento

Si allega la presentazione delle nostre scuole, curata dai docenti dei singoli plessi.

Allegati:

Le nostre scuole si raccontano_compressed.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Palestrine	2
Servizi	Mensa	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	57
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

SERVIZI AGGIUNTIVI

In risposta ai bisogni dell'utenza rilevati sul nostro territorio, sono in funzione nelle scuole Primarie di Cellatica e Collebeato, i seguenti servizi aggiuntivi gestiti dall' Amministrazione Comunale :

Pedibus Il servizio, gratuito, si avvale della collaborazione di accompagnatori volontari. Il servizio è attivo ogni mattina, gli alunni si raggruppano nei punti di ritrovo segnalati con appositi cartelli e vengono accompagnati a scuola seguendo il percorso stabilito per ogni linea.

Prescuola Il servizio a pagamento è attivo ogni giorno dalle 7,45 alle 8,30 con personale selezionato dall' Amministrazione Comunale.

Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	24

Approfondimento

Il personale docente e il personale ATA sono prevalentemente di ruolo e stabili e il numero dei trasferimenti è ridotto. I collaboratori scolastici, sebbene assegnati in numero non ottimale, garantiscono un servizio efficiente con qualche difficoltà relativa al sovraccarico di lavoro.

Per l'a.s. 2023/24 l'istituto ha beneficiato di un posto in deroga di collaboratore scolastico per far fronte alle esigenze legate alla suddivisione della scuola primaria di Collebeato su diversi edifici, in seguito ai lavori di adeguamento antisismico dell'edificio.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 21, comma 4-bis, del decreto-legge 22 giugno 2023, è stato assegnato alla segreteria un posto di assistente amministrativo nell'area acquisti e contabilità per supportare nell'attuazione e gestione delle azioni del PNRR.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dal Rapporto di AutoValutazione dell'Istituto è emerso che gli alunni hanno risultati ed esiti a lungo termine medio-alti, pertanto soddisfacenti.

Rispetto alle competenze chiave, invece risulta prioritario formalizzare i percorsi per lavorare sulle competenze europee trasversali: spirito d'iniziativa e imprenditorialità, competenze sociali e civiche e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.. Attraverso l'individuazione di questi percorsi e la loro valorizzazione si intende portare gli alunni a raggiungere un livello avanzato.

PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

L'area prioritaria su cui si intende agire è quella relativa al curricolo, progettazione e valutazione, mediante:

- revisione del curricolo d'Istituto alla luce di una maggiore condivisione verticale ed orizzontale delle strategie progettuali e delle modalità di valutazione, anche in relazione alla riforma delle modalità di valutazione nella scuola primaria introdotta con OM n. 172 del 4/12/2020;
- Individuazione di strategie e attività curricolari ed extracurricolari per la valorizzazione delle eccellenze e per un recupero degli apprendimenti sempre più efficace.

PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE

Per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione, gli obiettivi funzionali al raggiungimento delle priorità strategiche sono legati, in particolare, all'area dell'orientamento strategico e dell'organizzazione scolastica e alla valorizzazione delle risorse umane.

Per la prima area si porrà l'attenzione su:

- monitoraggio dell'azione organizzativa;
- reperimento di maggiori risorse economiche, anche attraverso la partecipazione a bandi con obiettivi coerenti con le scelte dell'istituto.

Per la seconda area si agirà sulla valorizzazione delle risorse umane attraverso:

- valorizzazione delle competenze del personale, non solo nell'attribuzione degli incarichi, ma anche per l'autoformazione interna;
- miglioramento delle pratiche di documentazione delle buone prassi interne all'Istituto.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare i percorsi degli alunni ad alto profilo di rendimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni diplomati con 10 e lode, avvicinandosi ai riferimenti territoriali.

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento nella scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere una percentuale superiore al 50% di alunni della scuola primaria con livelli di valutazione intermedi e avanzati nelle diverse discipline.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare maggiormente i percorsi relativi alle competenze trasversali.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono un livello avanzato nelle competenze sociali e civiche, nella competenza relativa allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e

nella competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: ARMONIZZARE IL CURRICOLO VERTICALE per valorizzare i percorsi formativi

Attraverso questo percorso l'Istituto intende interrogarsi, riprendendo il profilo in uscita dello studente previsto dai traguardi delle Indicazioni nazionali e partire dall'idea di ragazze e ragazzi che intendiamo formare, per rivedere il curricolo verticale, anche attraverso l'individuazione dei traguardi intermedi, in stretta relazione con il percorso valutativo.

Questa azione prende le mosse dalla necessità di valorizzare i percorsi individuali dei nostri studenti, che mostrano mediamente esiti di livello alto, agendo sul curricolo ed in particolare sui percorsi legati alle competenze trasversali.

In questo percorso la valutazione assume assume un'importanza chiave perché essa non si configura solo come un atto del percorso scolastico, ma come un momento informativo e formativo che fornisce elementi essenziali non solo sul percorso di apprendimento degli alunni, ma anche sui percorsi di insegnamento per una migliore progettazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Armonizzare in verticale il curricolo d'Istituto

Lavorare sulla coerenza fra il momento valutativo e la progettazione.

Individuare all'interno dei curricoli i percorsi che interessano le competenze trasversali.

Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi e attività per la valorizzazione della formazione individuale.

Continuita' e orientamento

Uniformare e condividere i criteri e le finalità della valutazione in orizzontale e in verticale.

Attività prevista nel percorso: Revisione dei profili in uscita e del curricolo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastica Collegio Docenti
Risultati attesi	Il Collegio Docenti, partendo dal profilo dello studente al termine del I ciclo e lavorando per dipartimenti disciplinari verticali che coinvolgono tutti e tre gli ordini di scuola, rielabora il curricolo individuando i percorsi più efficaci per accompagnare gli alunni e le alunne in un'ottica di continuità, a sviluppare le proprie competenze e a raggiungere gli obiettivi

	formativi.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastica Collegio Docenti
Risultati attesi	In parallelo alla revisione del curricolo, Il Collegio Docenti rivede i percorsi di valutazione in coerenza con quanto indicato nel curricolo.

Percorso n° 2: FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE per il miglioramento

La formazione e l'autoformazione sono azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi individuati. Sarà perciò importante individuare attività formative guidate e prevedere momenti di autoformazione per permettere la condivisione delle competenze interne e lo scambio per l'arricchimento reciproco.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Investire i fondi a disposizione dell'istituto in iniziative coerenti con i bisogni e le priorità.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Fornire al personale strumenti e occasioni di confronto in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Percorso n° 3: OTTIMIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE

Dal punto di vista organizzativo è importante utilizzare le risorse materiali e professionali focalizzando l'attenzione proprio sulle priorità ed i traguardi e sulle azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi individuati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Progettare ambienti di apprendimento e laboratori funzionali alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Fornire al personale strumenti e occasioni di confronto in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere le famiglie maggiormente consapevoli delle nuove modalità e dei percorsi valutativi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione del nostro Istituto sono:

- Utilizzo integrato delle nuove tecnologie nella didattica curricolare ed extracurricolare;
- Attività di sviluppo del pensiero computazionale anche attraverso attività di coding, a partire dalla scuola dell'infanzia;
- Apertura alla dimensione europea attraverso esperienze di E-twinning e scambio interculturale (l'Istituto ha presentato la candidatura all'accreditamento al Programma europeo Erasmus+);
- Alta qualità delle proposte progettuali anche in raccordo con il territorio.

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Intraprendere percorsi valutativi formativi che abbiano una ricaduta sull'attività progettuale.

CONTENUTI E CURRICOLI

Progettare un ampliamento dell'offerta formativa che sia maggiormente integrato con la didattica curricolare, in raccordo con le risorse del territorio, per potenziare i percorsi formativi individuali delle alunne e degli alunni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare e mettere a disposizione strumenti e attrezzature funzionali all'offerta formativa e adeguati agli spazi disponibili.

L'adesione da parte del nostro istituto al PON "Digitalboard", per la scuola primaria e al PON "Ambienti innovativi ", per la scuola dell'infanzia, ha permesso di arricchire gli spazi con strumentazioni per l'implementazione della didattica digitale e con nuovi arredi per la costituzione di nuovi spazi laboratoriali e di lettura.

Aspetti generali

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16,00, con orario anticipato dalle 7.45 alle 8.00. Le indicazioni nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque campi di esperienza sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell'infanzia:

- Il sé e l'altro: i bambini e le bambine sono guidati nella scoperta della propria identità, delle relazioni e nel percorso verso l'autonomia personale e sociale.

- Il corpo e il movimento: attraverso il la corporeità e il movimento i bambini imparano ad entrare in relazione con la realtà e ad utilizzare il corpo come mezzo di espressione.

- Immagini, suoni, colori: i bambini e le bambine sono guidati nelle prime esperienze artistiche, musicali, di drammatizzazione anche attraverso la multimedialità.

- I discorsi e le parole: i bambini e le bambine imparano a comunicare efficacemente, nel rispetto delle diverse lingue d'origine, valorizzando e ampliando il bagaglio lessicale, concettuale e narrativo di ognuno.

- La conoscenza del mondo: i bambini e le bambine esplorano e conoscono il mondo circostante guidati dall'insegnante.

- Educazione civica (in modo trasversale a tutti i campi di esperienza)

LA SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria il modello orario adottato è di 30 ore settimanali su 5 giorni con orario da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00.di 30 ore settimanali

A partire dall'anno scolastico 2024-25 per le classi prime l'orario proposto sarà su 5 giorni con orario da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15.30.

Le discipline attivate ed il relativo monte ore sono le seguenti:

	1^	2^	3^	4^	5^

ITALIANO	7	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA GEOGRAFIA	5	5	5	5	5
MATEMATICA	7	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA*	2	2	2	2**	2**
TECNOLOGIA	trasversale				
IRC/ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
ED. CIVICA	33 ore annuali				
	30	30	30	30	30

* Le ore di attività motoria nelle classi quarte e quinte sono affidate ad un docente specialista

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il monte ore settimanale è di 30 ore, distribuite su 5 giorni (lun-ven 8-14).

Gli insegnamenti attivati sono i seguenti:

DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9

DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA**	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE	1
ED. CIVICA	33 ore annuali

** Scuola Secondaria “Mattei” Cellatica: lingua francese – Scuola Secondaria “Silone”: lingua spagnola

Per tutti e tre gli ordini di scuola, il curricolo di EDUCAZIONE CIVICA è trasversale, è svolto, cioè, attraverso tutte le discipline/campi di esperienza ed ha un monte ore complessivo di 33h annuali e interessa le aree

- COSTITUZIONE

-EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA COLLEBEATO	BSAA88801N
INFANZIA ARCOBALENO	BSAA88802P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA L.DA VINCI CELLATICA	BSEE88801V
PRIMARIA COLLEBEATO	BSEE88802X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC.I GRADO E. MATTEI CELLATICA	BSMM88801T
SEC.I GRADO SILONE COLLEBEATO	BSMM88802V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA COLLEBEATO BSAA88801N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ARCOBALENO BSAA88802P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA L.DA VINCI CELLATICA BSEE88801V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA COLLEBEATO BSEE88802X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC.I GRADO E. MATTEI CELLATICA BSMM88801T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC.I GRADO SILONE COLLEBEATO

BSMM88802V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'insegnamento specifico dell'educazione civica sono 33 ore annuali in tutte le classi e in tutti gli ordini di scuola. Sono previste inoltre altre attività trasversali nelle diverse aree curricolari.

Curricolo di Istituto

IC DI CELLATICA - COLLEBEATO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo organizza e descrive il percorso formativo che alunne e alunni compiono, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Per questo ogni Istituto sviluppa e aggiorna costantemente il proprio curricolo verticale, che tiene conto delle caratteristiche dell'utenza e del territorio, delle risorse materiali e professionali, in un'ottica di sviluppo del potenziale di tutti e di ciascuno, prendendo le mosse dai traguardi di competenza finali ed intermedi e dal profilo dallo studente al termine del primo ciclo di istruzione, delineati nelle Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012).

Il curricolo verticale dell'Istituto e il curricolo di educazione civica sono disponibili al link https://www.iccellaticacollebeato.edu.it/pof-triennale/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO NON SONO SOLO

Gli alunni, al termine del primo ciclo, comprendono i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO E GLI ALTRI

Gli alunni e le alunne sono consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI SI DIVENTA: DA ME AL MONDO

Gli alunni e le alunni comprendono il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscono i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscono la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO E IL MIO AMBIENTE

Le ragazze e i ragazzi comprendono la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: I CARE

Le alunne e gli alunni promuovono il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sanno riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: AGIRE PER CAMBIARE

Ragazze e ragazzi sanno riconoscere le fonti energetiche, promuovono un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sanno classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: PRIMI PASSI DIGITALI

Le alunne gli alunni imparano a distinguere i diversi device e ad utilizzarli correttamente, a rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Sono in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico collegato al traguardo: WEB E COMUNICAZIONE

Le ragazze e i ragazzi imparano ad argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA COLLEBEATO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo completo delle Scuole dell'Infanzia è disponibile sul sito dell'istituto al link https://www.iccellaticacollebeato.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/CURRICOLO-Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo completo delle Scuole dell'Infanzia è disponibile sul sito dell'istituto al link https://www.iccellaticacollebeato.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/CURRICOLO-Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA L.DA VINCI CELLATICA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale completo è disponibile al link https://www.iccellaticacollebeato.edu.it/pof-triennale/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA COLLEBEATO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale completo è disponibile al link https://www.iccellaticacollebeato.edu.it/pof-triennale/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: SEC.I GRADO E. MATTEI CELLATICA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale completo è disponibile al link https://www.iccellaticacollebeato.edu.it/pof-triennale/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Dettaglio Curricolo plesso: SEC.I GRADO SILONE COLLEBEATO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale completo è disponibile al link https://www.iccellaticacollebeato.edu.it/pof-triennale/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: INFANZIA ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Informatica e nuove tecnologie in gioco.

L'attività, rivolta ai bambini di 5 anni, si pone come primo approccio all'utilizzo degli strumenti multimediali, al fina di sviluppare delle capacità logico matematiche e del pensiero computazionale, lavorando in attività cooperative per formulare ipotesi e trovare soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Essere curioso, interessato e sensibile a scoprire cose nuove. • Mettere in atto strategie di ricerca quali: osservare formulare ipotesi, sperimentare, confermare/modificare/confrontare le proprie ipotesi. • Dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure con i coetanei. • Osservare, cioè cogliere la realtà nelle sue caratteristiche peculiari

Dettaglio plesso: PRIMARIA L.DA VINCI CELLATICA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: PROGRAMMA IL FUTURO"

Il progetto continuerà per l'intero anno scolastico: da ottobre 2023 a maggio 2024 a cadenza mensile per n. 2 ore per classe. Il progetto prevede l'iscrizione alla Piattaforma Code.org e si attuerà attraverso due percorsi: • Partecipazione alla manifestazione internazionale "THE HOUR OF CODE", da svolgere durante la "Settimana di Educazione all'Informatica" prevista nel mese di dicembre; • una modalità avanzata con un corso di circa 10 lezioni successive all' "Ora del Codice"; verrà proposto il Corso D, in continuità con quanto appreso in classe seconda: il Corso D è progettato per essere utilizzato con alunni della terza classe della scuola primaria; vengono ripresi brevemente i concetti del corso B ed aggiunte nuove competenze. Come nel corso precedente, ma con maggiori potenzialità, nelle lezioni dedicate agli eventi gli alunni potranno creare giochi interattivi e storie da condividere con gli amici. I concetti fondamentali introdotti nelle prime lezioni sono: la sequenza di istruzioni, la ripetizione di istruzioni (ciclo), la correzione degli errori

(debugging) e gli eventi. I nuovi concetti introdotti in questo corso sono: i cicli annidati, le istruzioni condizionali, i cicli "mentre" e "fino a che", per finire con il codice binario.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Analizzare e comprendere le situazioni problematiche. • Ordinare e utilizzare le fasi di semplici procedure. • Sperimentare semplici procedure informatiche • Conoscere le basi della programmazione strutturata (sequenza, scelta, ciclo) • Realizzare animazioni e narrazioni digitali in modo autonomo utilizzando programmi didattici e ambienti di apprendimento • Sviluppare la creatività individuale, sociale e collettiva • Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. • Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente • Prestare aiuto ai compagni in difficoltà

Azione n° 2: SCACCHI A SCUOLA

Il progetto si pone come sviluppo di attività unplugged di gioco motorio svolta negli anni precedenti e ha l'obiettivo di sviluppare e potenziare le competenze del pensiero computazionale e logico-matematiche attraverso il gioco degli scacchi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle capacità di problem solving e delle competenze relative al pensiero computazionale - Sviluppo delle soft skills

Dettaglio plesso: SEC.I GRADO E. MATTEI CELLATICA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: DALL'EXTEMPORE AL MANUFATTO

Periodo ottobre 2023 - giugno 2024

- Condivisione della consegna (tempi e modalità)

- Indicazioni sulla procedura d'esecuzione.

- I^ Step: scelta del manufatto

- II^ Step: Extempore (bozza progettuale)

- III^ Step: consegna prima bozza brochure esplicativa delle procedure operative

- IV^ Step: consegna brochure

- V^ Step: consegna manufatto

- Step conclusivo: presentazione del lavoro al colloquio orale dell' esame di Stato

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare all'utilizzo di risorse informative ed organizzative per la realizzazione di semplici prodotti anche di tipo digitale. Stimolare la capacità creativa e immaginativa.

DISEGNO: utilizza il pensiero astratto per rappresentare, realizzare e progettare rappresentazioni grafiche anche complesse, bidimensionali e tridimensionali.

TEORIA: conosce i processi di trasformazione di risorse e riconosce le diverse forme di energia coinvolte riconoscendone opportunità e rischi. Utilizza le conoscenze acquisite nel triennio per progettare e realizzare prodotti via via più complessi.

INFORMATICA: utilizza i linguaggi multimediali (Power Point) per trasmettere contenuti, presentare progetti e preparare mappe concettuali finalizzate, anche all'esame conclusivo.

○ Azione n° 2: PARTECIPAZIONE AI GIOCHI

MATEMATICI

L'attività si propone di avvicinare le ragazze e i ragazzi alla matematica con un approccio ludico e interattivo, ponendoli all'interno di una situazione stimolante e sfidante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività insistono su tutti i nuclei tematici della disciplina: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

Azione n° 3: VERDELAB E ZOOLAB

I progetti, rivolti alle classi 1^, si propongono di stimolare la curiosità delle ragazze e dei ragazzi in relazione al mondo dei viventi, scoprendo la geometria della natura e le relazioni tra mondo vegetale ed animale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Individuare e comprendere l'unità e la diversità dei viventi. Effettuare esperienze e attività a scuola, in laboratorio, sul campo e in musei scientificonaturalistici. • Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento del vivente. • Comprendere il concetto di organizzazione microscopica a livello di cellula. • Comprendere i rischi ambientali e le conseguenze di scelte sostenibili. • Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali.

Azione n° 4: 10 DITA

Il progetto, rivolto alle classi seconde, utilizza un metodo inclusivo per l'uso della tastiera del PC con le 10 dita delle mani contemporaneamente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare il linguaggio informatico (Word) per dare forma con programma di videoscrittura, grafici e tabelle alle informazioni acquisite.

Dettaglio plesso: SEC.I GRADO SILONE COLLEBEATO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: DALL'EXTEMPORE AL MANUFATTO

Periodo ottobre 2023 - giugno 2024

- Condivisione della consegna (tempi e modalità)

- Indicazioni sulla procedura d'esecuzione.

- I^ Step: scelta del manufatto

- II^ Step: Extempore (bozza progettuale)

- III^ Step: consegna prima bozza brochure esplicativa delle procedure operative

- IV^ Step: consegna brochure

- V^ Step: consegna manufatto

- Step conclusivo: presentazione del lavoro al colloquio orale dell' esame di Stato

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare all'utilizzo di risorse informative ed organizzative per la realizzazione di semplici prodotti anche di tipo digitale. Stimolare la capacità creativa e immaginativa.

DISEGNO: utilizza il pensiero astratto per rappresentare, realizzare e progettare rappresentazioni grafiche anche complesse, bidimensionali e tridimensionali.

TEORIA: conosce i processi di trasformazione di risorse e riconosce le diverse forme di energia coinvolte riconoscendone opportunità e rischi. Utilizza le conoscenze acquisite nel triennio per progettare e realizzare prodotti via via più complessi.

INFORMATICA: utilizza i linguaggi multimediali (Power Point) per trasmettere contenuti, presentare progetti e preparare mappe concettuali finalizzate, anche all'esame conclusivo.

○ Azione n° 2: DALLE PROIEZIONI ORTOGONALI AL PLASTICO

L'attività si propone di guidare alunne e alunni nella comprensione del concetto e delle finalità proprie delle proiezioni ortogonali nella geometria descrittiva e il raggiungimento delle seguenti competenze chiave:

• Esercitare lo spirito d'iniziativa ed imprenditorialità

• Imparare ad imparare"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

DISEGNO: utilizza il pensiero astratto per trasformare la visione tridimensionale di un oggetto concreto in una rappresentazione grafica bidimensionale.

TEORIA: riconosce nell' ambiente che lo circonda alcuni sistemi tecnologici e architettonici. Utilizza procedure e istruzioni tecniche per affrontale per progettare semplici compiti operativi anche collaborando con i compagni.

Azione n° 3: LABORATORIO DI ASTRONOMIA

Il progetto vuole fare in modo che alunne e alunni apprendano, attraverso un approccio di tipo sperimentale, le procedure, le tecniche e le difficoltà del metodo scientifico applicato alla ricerca astronomica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere alcuni elementi fondamentali di astronomia sferica, meccanica celeste, astrofisica, evoluzione stellare, cosmologia, uso dei telescopi e della strumentazione di acquisizione ed elaborazione.

Azione n° 4: GIOCHI MATEMATICI

L'attività si propone di avvicinare le ragazze e i ragazzi alla matematica con un approccio ludico e interattivo, ponendoli all'interno di una situazione stimolante e sfidante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività insistono su tutti i nuclei tematici della disciplina: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

Azione n° 5: LABORATORIO DI CODING, ROBOTICA

EDUCATIVA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il progetto si propone di sviluppare, attraverso l'attività laboratoriale il pensiero computazionale, attraverso una prima applicazione alla robotica educativa e alla comprensione del funzionamento dell'intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le capacità di analisi, di problem solving, il pensiero computazionale e quello divergente

Moduli di orientamento formativo

IC DI CELLATICA - COLLEBEATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso prevede indicativamente i seguenti appuntamenti:

• Un incontro preliminare di un'ora con il docente referente;

• Un incontro introduttivo di un'ora con i genitori degli alunni per quattro classi;

• Almeno due incontri d'aula per singola classe per quattro classi (16 ore totali) finalizzati alla definizione di orientamento, criteri e strumenti di scelta, difficoltà, consapevolezza della scelta, con particolare attenzione all'illustrazione dell'offerta del territorio e degli strumenti informativi messi a disposizione dalle scuole di secondo grado;

• Ulteriore incontro di un'ora per classe per somministrazione test, questionari e prove attitudinali;

• Un'ora per classe per elaborazione e stesura profilo singolo alunno;

• Sportello colloquio "orientamento" con gli studenti (4 ore per classe) e sportello "orientamento" riservato ai genitori che desiderano approfondire con l'operatore aspetti legati alla scelta del figlio/a (4 ore complessive);

• Incontro con gli insegnanti nel Consiglio di classe per definire il consiglio/suggerimento

orientativo (1,5 ore per classe);

• Colloqui individuali con la compresenza del coordinatore di classe con gli studenti e i loro genitori, per comunicare, dialogando, il consiglio orientativo espresso dalla scuola (1 ore per classe);

Il progetto è rivolto alle classi terze delle scuole secondarie “Enrico Mattei” di Cellatica e “Ignazio Silone” di Collebeato (due classi per ogni plesso) e prevede l’intervento di esperti qualificati che propongano agli alunni una riflessione su interessi scolastici e professionali: abilità cognitive, motivazione scolastica e metodo di studio, caratteristiche e aspirazioni personali; su aspetti psicologici: conoscenza di sé, autostima, capacità relazionali, al fine di limitare l’insuccesso e la dispersione scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Area motorio-sportiva

In tutti i gradi di scuola vengono attivati progetti di potenziamento motorio differenziati in base all'età degli alunni .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formazione psico-fisica attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, al fine di raggiungere equilibrio e benessere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne , esterne e proposte del territorio

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Palestrine

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA "ROVETTA Play gym- Alfabeto del corpo

SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" La foresta incantata

SCUOLA PRIMARIA "MARTIRI PIAZZA LOGGIA" Progetto Yoga- Minibasket a scuola- Scuola attiva Kids-S3 volley scuola primaria-Life skills training Lombardia-Il giardino delle emozioni

SCUOLA PRIMARIA "L.DA VINCI" Scuola attiva Kids

Area del potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche

Nell'Istituto si svolgono attività e progetti per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze matematiche,scientifiche,digitali .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione di contenuti interattivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA "ARCOBALENO" Informatica nuove tecnologie in gioco- La scuola in un video

SCUOLA INFANZIA"ROVETTA"- La scuola in un video

SCUOLA PRIMARIA "MARTIRI DI PIAZZA LOGGIA" Progetto STEM in genere: IPAZIA

SCUOLA PRIMARIA "L.DA VINCI" Programma il futuro-Scacchi a scuola

SCUOLA SECONDARIA "I,SILONE" Coding, robotica, intelligenza artificiale - laboratorio di matematica pura -... -Laboratorio di fisica, elettronica digitale e telecomunicazioni -Laboratorio di Astronomia e scienze aerospaziali-Progettazione e costruzione di un osservatorio

astronomico - Corso primo approccio nuove tecnologie Google documenti-Corso primo approccio nuove tecnologie Piattaforma Canva-

SCUOLA SECONDARIA "MATTEI " Giochi matematici Bocconi - Progetto 10 Dita - Laboratori al Museo di Scienze Naturali- Dall' extempore alla realizzazione del manufatto "Il mio manufatto" - Alberi e arbusti - Dal concepimento alla nascita - Zoolab: gli animali sono fatti così

Area emotivo-relazionale, espressiva e del benessere scolastico

PROGETTI CONTINUITA' - L'istituto organizza azioni e realizza attività progettuali per favorire il passaggio al grado di scuola successivo . Si attuano attività di continuità anche con gli asili nido presenti sul territorio. PROGETTO ACCOGLIENZA - L' incontro e il reincontro con l'ambiente scolastico avviene in un clima sereno di comunicazione reciproca, in cui vengano rispettati i sentimenti e le emozioni positive di alunni, genitori, docenti e di tutto il personale della scuola. PROGETTI ORIENTAMENTO Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e riguarda il percorso che li porterà alla scelta della scuola superiore. Il progetto si attua nell'arco temporale Ottobre – Gennaio e prevede il coinvolgimento di uno specialista esterno. PROGETTI PROPEDEUTICI AL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE PSICO-FISICO Per gli alunni ,i docenti e le famiglie è attivo lo sportello d'ascolto gestito dai comuni di Collebeato e Cellatica. Vengono inoltre proposti progetti specifici inerenti al benessere personale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ACCOGLIENZA Potenziamento dell'inclusione scolastica e prevenzione dell'insuccesso scolastico. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva. CONTINUITA' Facilitare e gestire i rapporti fra asilo nido, scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Formare classi equilibrate (eterogenee al loro interno ed omogenee nel plesso); - incrementare la cultura della "continuità" come premessa per favorire percorsi educativi e didattici unitari; - condividere strumenti comuni per la valutazione e l'orientamento. ORIENTAMENTO Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro; • favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale; • fornire gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto; • far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi; • ridurre ed eliminare l'abbandono scolastico. PROGETTI PROPEDEUTICI AL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE PSICO-FISICO Potenziamento delle conoscenze sul benessere psico-fisico. Raggiungimento del benessere scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne e proposte del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra
	Palestrine

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA "ROVETTA" La scuola, uno spazio e il piacere di viverlo- Attività di accoglienza alle famiglie dei nuovi utenti-

SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" Raccordo e continuità con la Scuola primaria- Attività di accoglienza alle famiglie dei nuovi utenti-

SCUOLA PRIMARIA "MARTIRI PIAZZA LOGGIA" Continuità infanzia/primaria e primaria/secondaria-La sana merenda-

SCUOLA PRIMARIA "L.DA VINCI" Accoglienza e Reincontro -Affettività

SCUOLA SECONDARIA "I,SILONE" Orientamento - progetto Affettività

SCUOLA SECONDARIA "MATTEI "Orientamento-Hai informazioni valide?- Prevenzione delle dipendenze-progetto "Star bene a scuola" con sportello d'ascolto

Area della valorizzazione e potenziamento delle competenze multilinguistiche

In tutti gli ordini di scuola sono proposti progetti per il potenziamento della lingua italiana e inglese. Le attività si differenziano a seconda dell' eta degli alunni. Nella secondaria "E. Mattei" la lingua comunitaria insegnata è il Francese, mentre nella Scuola secondaria "I. Silone" è lo spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne e proposte del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA "ROVETTA" Play gym-Andar per libri-

SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" Biblioteca e materiali audiovisivi-Happy school

SCUOLA PRIMARIA "L. DA VINCI" Progetto teatrale in lingua inglese: Welcome to the theatre (5^)

SCUOLA PRIMARIA "MARTIRI PIAZZA LOGGIA" -Progetto biblioteca-

SCUOLA SECONDARIA "I. SILONE" - Conversazione in lingua inglese - Potenziamento con madrelingua inglese (3^)- potenziamento lingua spagnola-Erasmus plus:ETwinning - Alfabetizzazione e integrazione alunni stranieri

SCUOLA SECONDARIA "E.MATTEI" - Conversazione in lingua inglese con insegnante madrelingua- Potenziamento con madrelingua inglese (3^)- Alfabetizzazione alunni stranieri

Area del potenziamento delle competenze nella pratica musicale e artistica e culturale

In tutte le scuole dell'istituto sono svolti progetti in ambito Musicale, culturale e artistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nelle arti, nel cinema e della espressività corporea.

Risorse professionali	Interne ed esterne e proposte del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Multimediale

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA "ROVETTA" -Facce da teatro - Musicando - Feste e tradizioni a scuola-Aspettando S.Lucia-

SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" -Feste e tradizioni a scuola-Aspettando S.Lucia - Laboratorio di piccolo circo:dalle righe ai quadretti-Laboratori di sezione e intersezione-laboratorio museo S.Giulia-

SCUOLA PRIMARIA "MARTIRI DI PIAZZA LOGGIA" progetto musicale: Musica a scuola - Progetto teatrale

SCUOLA PRIMARIA "LEONARDO DA VINCI" Teatriamoci-Suona le tue corde-Cantiamoci su!-progetto cinema

SCUOLA SECONDARIA "I.SILONE" Musica Insieme -Opera domani-Percorsi di scrittura testi RAP-Museo&scuola:Camera lab-

SCUOLA SECONDARIA "E.MATTEI" My self-Opera domani - "Quadri viventi": Concorso interno sulla composizione fotografica-Facciamo teatro

Area della cittadinanza attiva e consapevole

In tutti gli ordini di scuola sono svolti progetti per la formazione della persona e del cittadino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formazione della persona consapevole, responsabile, democratica, rispettosa di sè e degli altri; Sviluppare una conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Risorse professionali	Interne ed esterne e proposte del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA "ROVETTA" Uscite e gite sul territorio

SCUOLA DELL'INFANZIA"ARCOBALENO" Passeggiate e pic-nic sul territorio-Visita al parco dell'acqua A2A Brescia

SCUOLA PRIMARIA "L.DA VINCI"- Progetto umanitario -

SCUOLA SECONDARIA "I.SILONE" "Io sono una bella storia"- CCRR: Consiglio Comunale dei Ragazzi

SCUOLA SECONDARIA "E.MATTEI" Comunità Accogliente

Area della sostenibilità ambientale e della valorizzazione del territorio

Durante l'anno scolastico per tutti gli ordini di scuola vengono organizzati progetti, gite e visite didattiche sul territorio per la conoscenza, la valorizzazione e la tutela dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza delle risorse ambientali, culturali e artistiche presenti nel territorio di appartenza. Sensibilizzare e rendere più consapevoli gli alunni del valore della tutela ambientale.

Risorse professionali	Interne ed esterne e proposte del territorio

Approfondimento

SCUOLA DELL' INFANZIA "ROVETTA" Parco delle colline : "L'arte in natura"

SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" Passeggiate pic-nic sul territorio-visita al parco dell'acqua-"Cattafame" fattoria didattica-Parco delle Colline-

SCUOLA PRIMARIA "MARTIRI DI PIAZZA LOGGIA" Parco delle colline: i sistemi acquatici e zoolab -

SCUOLA PRIMARIA "L.DA VINCI" Parco delle colline- un albero per il futuro

SCUOLA SECONDARIA "I.SILONE Parco delle colline-

SCUOLA SECONDARIA "MATTEI" Puliamo il mondo

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

L'AMBIENTE E' LA NOSTRA CASA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici		

Risultati attesi

Gli alunni comprendono la necessità del rispetto dell'ecosistema, partendo dai contesti concreti di vita e raggiungono un atteggiamento responsabile e critico nei confronti dell'ambiente che li circonda, anche attraverso la maturazione dello spirito d'iniziativa e della collaborazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO IN COLLABORAZIONE CON L'ENTE "PARCO DELLE COLLINE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

I bambini e i ragazzi imparano a conoscere le risorse naturali e culturali del territorio di appartenenza. Riflettono sul legame tra l'uomo e il suo territorio e imparano a comprenderne gli equilibri e la necessità di tutelare l'ambiente di appartenenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede laboratori condotti da esperti sul territorio compreso nel Parco delle Colline per la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente e della flora e fauna autoctone.

Le classi aderenti al progetto affrontano il tema della biodiversità e della tutela ambientale

attraverso percorsi e strategie adeguati alle diverse fasce d'età.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Pluriennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Convenzioni comunali

UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Obiettivi economici

Risultati attesi

I bambini scoprono gli habitat naturali più vicini al proprio territorio e le specie animali e vegetali che li popolano; accompagnati dai Carbinieri forestali, rinfoltiscono il giardino della scuola con specie vegetali autoctone più consone per quell'area e messa a dimora, curandole in modo continuativo e costante per favorire lo sviluppo delle piante. Prendono coscienza della presenza di particolari specie locali a rischio estinzione , per favorirne il ripristino.

Imparano a comprendere il valore della biodiversità e i vantaggi per l'ambiente e la salute.

Gli alunni colgono la sistemicità dei problemi ambientali attraverso la scoperta delmondo e della vita delle api.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede la piantumazioneScoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; Rinfoltimento del proprio plesso scolastico:

scelta delle specie vegetali autoctone più consone per quell'area e messa a dimora. Cura continuativa e costante per favorire lo sviluppo delle piante; attenzione alle particolari specie locali a rischio estinzione , per favorirne il ripristino. Conoscenza dei vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante maggiore risparmio di CO2., . beneficio per l'ambiente e per la salute.

Condivisione della posizione delle piante su una mappa digitale per visualizzare il risparmio di CO2.

Creazione di una zona fiorita in uno spazio delimitato della scuola attraverso la piantumazione di bulbi di fiori amici delle api. Conoscenza del mondo delle api e visita ad apicoltori locali. e la cura di alberi e fiori nel giardino della scuola

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Progetto proposto e finanziato dal corpo dei Carbinieri Forestali

IN CLASSE CON COLDIRETTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I bambini e le bambine raggiungono la consapevolezza del legame stretto tra ambiente e filiera della produzione alimentare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la sperimentazione concreta del percorso del grano, partendo dal chicco per arrivare alla produzione del pane, riflettendo, con la guida dell'insegnante, sulle diverse fasi del percorso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento di Coldiretti

RICICLO APERTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	
Obiettivi economici	• Conoscere il sistema dell'economia circolare • Acquisire competenze green

Risultati attesi

I ragazzi e le ragazze maturano la consapevolezza della necessità di passare ad un'economia circolare e dell'importanza di un utilizzo corretto e consapevole delle risorse e dei materiali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

RicicloAperto è una grande e storica iniziativa dedicata alla raccolta differenziata e al riciclo di carta e cartone per far conoscere e mostrare, in presa diretta, le diverse fasi del ciclo del riciclo ed educare i più giovani ad un uso consapevole delle risorse. La manifestazione prevede la visita guidata delle classi nei luoghi della filiera cartaria: impianti di recupero, cartiere, cartotecniche ma anche musei tematici, più vicini al Comune di appartenenza di ciascun Istituto. Un'occasione unica per vedere come si riciclano la carta ed il cartone e "toccare con mano" come lo sforzo che bambini e ragazzi fanno a casa nel separare i rifiuti, dia un contributo concreto alla salvaguardia delle risorse e alla tutela dell' ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento COMIECO

PROGETTI AMBIENTEPARCO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

Risultati attesi

I bambini e le bambine, attraverso il gioco, scoprono il valore delle risorse naturali come acqua e aria, ne comprendono l'importanza per la società umana e comprendono l'importanza di proteggere e tutelare queste risorse attraverso azioni più responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I bambini e le bambine della scuola dell'infanzia partecipano a percorsi di didattica in gioco

creati per stupire, emozionare, informare ed educare, con l'obiettivo di sviluppare il senso critico, stimolare le abilità, la curiosità e la creatività sulle tematiche dell'acqua, dell'aria e dell'energia.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Convenzioni comunali

PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità

Obiettivi ambientali	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso l'attività concreta, svolta in prima persona, i ragazzi e le ragazze prendono coscienza dell'impatto dell'azione umana sull'ambiente e della necessità di averne cura, a pertire dai piccoli gesti quotidiani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni, accompagnati dai docenti e da volontari delle associazioni del territorio, svolgono la raccolta differenziata dei rifiuti abbandonati in aree del paese di rilevanza sociale e/o

naturalistica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività non onerosa

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progettare ambienti di apprendimento e laboratori funzionali alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Educare alla cittadinanza digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari le alunne e gli alunni sperimentano l'utilizzo di applicazioni digitali, scoprendo le potenzialità della rete, ma anche i suoi rischi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Nuovi strumenti per la didattica e la digitalizzazione FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto, anche in relazione agli obiettivi previsti dal PNRR - Missione 1.4 intende sostenere il personale (in particolare i docenti ed il personale amministrativo) nell'utilizzo funzionale delle nuove tecnologie per la didattica e la digitalizzazione.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA COLLEBEATO - BSAA88801N

INFANZIA ARCOBALENO - BSAA88802P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

VALUTAZIONE E VERIFICA
Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; con essa sono individuati traguardi di sviluppo delle competenze, che rappresentano punti di riferimento posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare.
Lo strumento operativo che consente agli insegnanti di svolgere questo tipo di lavoro, è l'OSSERVAZIONE. Si valutano le abilità, le capacità e le competenze all'interno delle funzioni ludica, motoria, emotiva, affettiva, sociale, percettiva, logica e comunicativa, utilizzando osservazioni, griglie, diario, colloqui con la famiglia, audio-videoregistrazione, produzioni grafico-pittoriche-manipolative.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'infanzia la valutazione dell'Educazione civica assume la stessa funzione formativa e gli stessi strumenti operativi in quanto è un'attività completamente integrata nell'attività curricolare e trasversale ai campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

AMBITI PER LA VALUTAZIONE FINALE

ANNI 3 - 4 - 5
• Conoscenza di sé – autonomia personale
• Relazioni
• Sistema simbolico scientifico
• Sistema logico – temporale – spaziale
• Sistema comunicativo non verbale

Allegato:

Griglie di valutazione Scuola Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC.I GRADO E. MATTEI CELLATICA - BSMM88801T
SEC.I GRADO SILONE COLLEBEATO - BSMM88802V

Criteri di valutazione comuni

Criteri
In linea con i criteri generali, la valutazione nella scuola secondaria di I grado assume prevalentemente valenza formativa, ponendosi come strumento per l'adattamento della programmazione alle esigenze e allo stile cognitivo evidenziato dagli alunni. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri e le modalità della valutazione degli apprendimenti, del comportamento e delle competenze per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi che indicano i differenti livelli raggiunti; quella delle competenze è espressa con un giudizio a fine triennio. La corrispondenza tra le votazioni in decimi o i giudizi e i diversi livelli assegnati è esplicitata da descrittori e rubriche di valutazione.

Azioni e finalità
La valutazione è finalizzata alla conoscenza, allo sviluppo e quindi al miglioramento dei processi

educativi, si articola in tre diverse fasi:

diagnostica: accerta le conoscenze e i requisiti posseduti al momento di ingresso nel nuovo percorso formativo;
formativa: verifica l'acquisizione degli apprendimenti in itinere, ne individua punti di forza e di fragilità per attivare interventi didattici mirati;
sommativa: accerta gli esiti conseguiti al termine di un periodo o di un'azione didattica;
orientativa: sviluppa nell'alunno la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte autonome.
Il processo tiene comunque conto delle situazione del singolo alunno riguardo a:
• livello di partenza;
• competenze raggiunte;
• evoluzione del processo di apprendimento;
• metodo di lavoro.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto del comportamento è il risultato della media delle valutazioni dei seguenti obiettivi, espresse da ogni docente rispetto ai seguenti aspetti:
Competenze Relazionali: atteggiamenti collaborativi e cooperativi. Disponibilità all'inclusione di tutti.
Partecipazione: interesse, motivazione, assunzione di ruoli e incarichi. Offrire il proprio apporto.
Impegno: Continuità, disponibilità, esecuzione puntuale delle consegne.
Rispetto delle regole: Autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto. Richiami e mancanze.

Allegato:

Valutazione Comportamento Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1) Il Consiglio della Classe, tenuto conto del D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017, analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:
- la situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- per gli alunni con non italofoni: il necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale Piano Didattico Personalizzato, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando: le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza - la validità della frequenza corrispondente ad almeno il 75% del monte ore annuale.

La valutazione degli alunni non italofoni terrà conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi rilevabili rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale.
Per gli alunni di recente inserimento nel sistema scolastico italiano è possibile non indicare il voto sintetico decimale in ambiti complessi (materie di studio, lingue straniere, ...). Tale caso sarà descritto opportunamente nel giudizio del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

2) Interventi di recupero in itinere e finali per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:
- Richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;
- Eventuale inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari);
- Recupero delle abilità di base;
- Lavori individualizzati e/o progressivamente graduati;
- Attività per sviluppare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio.

3) La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti 1, 2 e 3, i docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione,

nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o misure dispensative e/o compensative.
In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:
- da un congruo numero di insufficienze.
La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:
- carenze nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione
- mancato studio sistematico delle discipline
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- assenze superiori al 25% dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.
Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.
- Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
- In caso di delibera di non ammissione, la segreteria della scuola comunicherà telefonicamente alla famiglia la deliberazione del Consiglio di classe prima dell'affissione dei tabelloni e della pubblicazione on line dei risultati dello scrutinio.

4) Ammissione alla classe successiva in presenza di carenze negli apprendimenti.
In caso di ammissione alla classe successiva con alcune carenze, ai genitori e all'allievo saranno segnalate le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro i primi due mesi dell'anno scolastico successivo sarà verificato il recupero delle conoscenze e abilità di base.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi, sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto.
Ai fini dell'ammissione all'esame è necessario che la studentessa o lo studente, preliminarmente:
- abbia frequentato la scuola nell'anno scolastico per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le concessioni di specifiche deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.
IN CASO DI MANCATA VALIDITÁ DELL'ANNO SCOLASTICO: il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione; in questo caso l'alunno non viene ammesso allo scrutinio.
- abbia partecipato alle prove nazionali INVALSI;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione (sanzione di competenza del consiglio di istituto) di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere:
- all'ammissione agli esami;
- alla non ammissione, con delibera e adeguata motivazione.
In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751, «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»).
Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.
La valutazione è espressa da ciascun docente, per ciascuna disciplina, con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per ciascun alunno ed indicati nel curricolo personalizzato.
Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei

seguenti casi:
- non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti e lacune nella preparazione, la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della prima classe della scuola secondaria di secondo grado;
- complessiva insufficiente valutazione dei livelli di maturazione e di apprendimento raggiunti dall'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.
Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:
- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).
La non ammissione all' Esame di Stato pertanto, può essere deliberata in presenza dei seguenti criteri:
- la presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo e, di conseguenza, un proficuo inserimento nella scuola secondaria di secondo grado, evidenziate da almeno quattro insufficienze;
- mancanza di adeguati progressi, rispetto al livello di partenza, anche a fronte di attività di recupero proposte dall'Istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti, anche a fronte di attività di recupero e/o di sostegno motivazionale individualizzate, realizzate attraverso interventi di differenziazione didattica;
- mancanza di senso di responsabilità, rispetto al proprio compito;
- rifiuto, o mancata, o irregolare frequenza delle attività di recupero eventualmente proposte dalla scuola;
- sanzioni disciplinari reiterate nel corso dell'anno scolastico.
In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame, senza attribuzione di voto.
L?esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, o "Non ammesso".
In caso di non ammissione all'esame, l'istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.
Il voto di ammissione viene calcolato attraverso la media ponderata degli esiti del triennio, secondo le seguenti percentuali:
Classe I - 20%
Classe II - 30%
Classe III - 50%
Il consiglio di classe può attribuire un bonus alle alunne e agli alunni che abbiano avuto un percorso

triennale di piena crescita e maturazione rispetto al punto di partenza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA L.DA VINCI CELLATICA - BSEE88801V

PRIMARIA COLLEBEATO - BSEE88802X

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE E VERIFICA nella scuola primaria
L'osservazione quotidiana degli alunni mentre svolgono le attività proposte è il primo strumento di conoscenza delle modalità e dei livelli di apprendimento.
Attraverso conversazioni, esercitazioni individuali, interrogazioni, lavori di gruppo o di coppia, uscite didattiche, viaggi di istruzione, attività pratiche, ludiche e sportive gli insegnanti ricavano gli elementi per verificare il livello di acquisizione di obiettivi, conoscenze ed abilità.
La rilevazione degli apprendimenti avviene poi attraverso prove di verifica strutturate, semi strutturate, aperte.
Per verificare il grado di competenza la scuola può proporre la realizzazione di compiti esperti in cui gli alunni in situazioni nuove e vicine alla realtà mettano in gioco conoscenze, abilità cognitive, abilità pratiche, capacità, attitudini, motivazioni, responsabilità personali e sociali. La valutazione collegiale alla fine di ogni quadrimestre permette una più accurata conoscenza degli alunni, facilitando interventi mirati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Trattandosi di un insegnamento trasversale, i criteri sono i medesimi previsti per le discipline coinvolte (v. curricolo)

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola attraverso il GLI, coordinato dalla Funzione Strumentale, attiva interventi mirati di cooperazione con specialisti esterni, finalizzati all'innalzamento del livello e della qualità dell'inclusione scolastica degli alunni con BES. Fa opera di prevenzione fin dalla scuola dell'infanzia. Nella pratica quotidiana gli insegnanti hanno una cura particolare nel sensibilizzare all'accettazione delle diversità, organizzando attività di gruppo, classi aperte, forme di tutoraggio. Il tema dell'inclusione è affrontato in tutti gli ambiti disciplinari anche attraverso linguaggi espressivi diversi e partecipando a progetti specifici Gli esiti hanno determinato significativi miglioramenti del livello di inclusione. Per tutti gli alunni con BES, individuati dai team docenti, attraverso la stesura del PDP, sono attuate strategie di individualizzazione o personalizzazione atte a garantire il successo scolastico. In particolare vengono adottate misure compensative e/o dispensative, semplificazione degli obiettivi e/o dei contenuti, utilizzo di testi semplificati. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. Sebbene l'Istituto non presenti un'alta percentuale di stranieri in ingresso, tuttavia si attuano percorsi di prima alfabetizzazione con le risorse disponibili. La scuola ha adottato un protocollo di accoglienza. La Funzione Strumentale ad inizio e fine anno scolastico, monitora l'anagrafe degli alunni con BES e analizza i risultati inserendoli nel PAI. Il gruppo dei BES è formato essenzialmente da alunni con difficoltà o disturbi del comportamento, con disagio sociale o economico e non italofoni. Per quanto riguarda gli alunni con particolari attitudini disciplinari la scuola organizza attività di sviluppo e potenziamento. Esiste un protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri Gli interventi per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si concretizzano : -utilizzo di metodologie nell'ottica di una didattica inclusiva -protocolli di accoglienza -procedure condivise di coinvolgimento attivo della famiglia alla stesura del PEI (attraverso colloqui preliminari e condivisione del PEI prima del GLO) -utilizzo di una modulistica comune sia per il modello PEI (modello ministeriale) e PDP -partecipazione ai laboratori proposti dal CTI sui temi dell'inclusione -percorsi di formazione interni al fine di potenziare le conoscenze e le competenze dei docenti sui BES. -procedure condivise e strumenti a supporto dell' inclusione degli alunni con BES

(GLI e commissione) -biblioteca con materiali specifici per il sostegno per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria -collaborazione degli assistenti sociali dei Comuni per l'erogazione degli AAP - personale docente stabile che può costituire la memoria storica del percorso educativo dell'alunno nonostante l'avvicendarsi di diverse figure di sostegno -progetto per l'attuazione di interventi di istruzione domiciliare.

Punti di debolezza:
La redazione del PEI e del PDP, così come di ogni formalizzazione degli interventi e delle strategie di individuazione e/o personalizzazione, seppur migliorata, trova ancora resistenze da parte di alcune famiglie, soprattutto alla scuola Primaria. Le nuove procedure di accertamento e segnalazione hanno notevolmente complicato e rallentato la diagnosi e la certificazione. Frequentemente il sostegno è affidato a docenti non specializzati a causa della mancanza di titolari: questa situazione riduce notevolmente la possibilità di garantire agli alunni una certa continuità. I docenti assegnati in organico potenziato, pur svolgendo un ottimo lavoro, calibrato sui bisogni degli alunni, frequentemente devono sospendere le attività progettate per sostituire i docenti assenti. Grandi assenti le figure specialistiche di supporto che spesso organizzano (in forma telematica) incontri con genitori e scuola in orari di attività scolastica, non permettendo la partecipazione a tutti i docenti dei team. La non partecipazione degli specialisti agli incontri periodici del Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) rappresenta una mancanza nell'interscambio delle competenze specialistiche. L'utilizzo da parte della NPI di procedure di accertamento che non tengono conto del profilo di funzionamento secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento della disabilità e della salute (ICF) rende più difficoltosa la redazione dei nuovi modelli del PEI. Il protocollo di inclusione degli alunni neoarrivati non italofoni non sempre viene seguito dai docenti. L'arrivo in corso di anno scolastico inoltrato di alunni stranieri che necessitano di un'attività di prima alfabetizzazione rappresenta, talvolta, un ulteriore dirottamento delle risorse di potenziamento dai percorsi di recupero deliberati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Famiglie
Assistenti all'autonomia
Assistente sociale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

• inquadramento del caso con la lettura della diagnosi funzionale, il colloquio con esperti/ famiglia /docenti; • osservazione dell'alunno in un contesto libero o strutturato, per poter meglio definire le aree di intervento a livello sociale-relazionale e cognitivo; • stesura del Profilo Dinamico Funzionale con la collaborazione dei Soggetti coinvolti (ASL, scuola, famiglia); • stesura del piano di lavoro della classe elaborato da tutti gli insegnanti e compilazione del piani individualizzati: PEI e PDP, i cui obiettivi si integrino con l'itinerario educativo-didattico previsto per la classe di appartenenza; • programmazione periodica condivisa da tutti i docenti coinvolti ; • informazione alle famiglie delle intenzioni didattiche dei docenti; • eventuale adeguamento dei piani individualizzati in base ai risultati raggiunti e/o alle difficoltà manifestate; • stesura di una relazione finale, che riporti in modo analitico i possibili livelli di risposta dell'alunno; • a conclusione del percorso scolastico, colloquio con i docenti dell'ordine successivo e interventi di accompagnamento, quando necessario, nel passaggio da un ordine i scuola all'altro (progetto ponte).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• docente di sostegno della classe, • docenti curricolari. • genitori dell' alunno; • rappresentanti dell'ASL Assistenti sociali del comune

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano attivamente alla stesura dei PEI, portando le proprie osservazioni e proposte. Partecipano ai GLO previsti nel corso dell'anno e si confrontano regolarmente con i docenti per l'attuazione e la verifica dei Piani educativi Individualizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Utilizzo di strumenti atti alla valutazione delle abilità in ingresso degli alunni al fine di favorire un inserimento mirato nella classe più idonea. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA) • è coerente con gli obiettivi, la metodologia e gli i criteri definiti nel P.D.P. • tiene conto delle specifiche situazioni soggettive di ogni singolo alunno • tiene conto non dell'aspetto formale della prestazione dell'alunno, riserva particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria • è commisurata alla prestazione: valutare il processo più che del prodotto • prevede l'utilizzo di strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi previsti dal PDP e individuati per lo svolgimento delle attività della programmazione personalizzata.

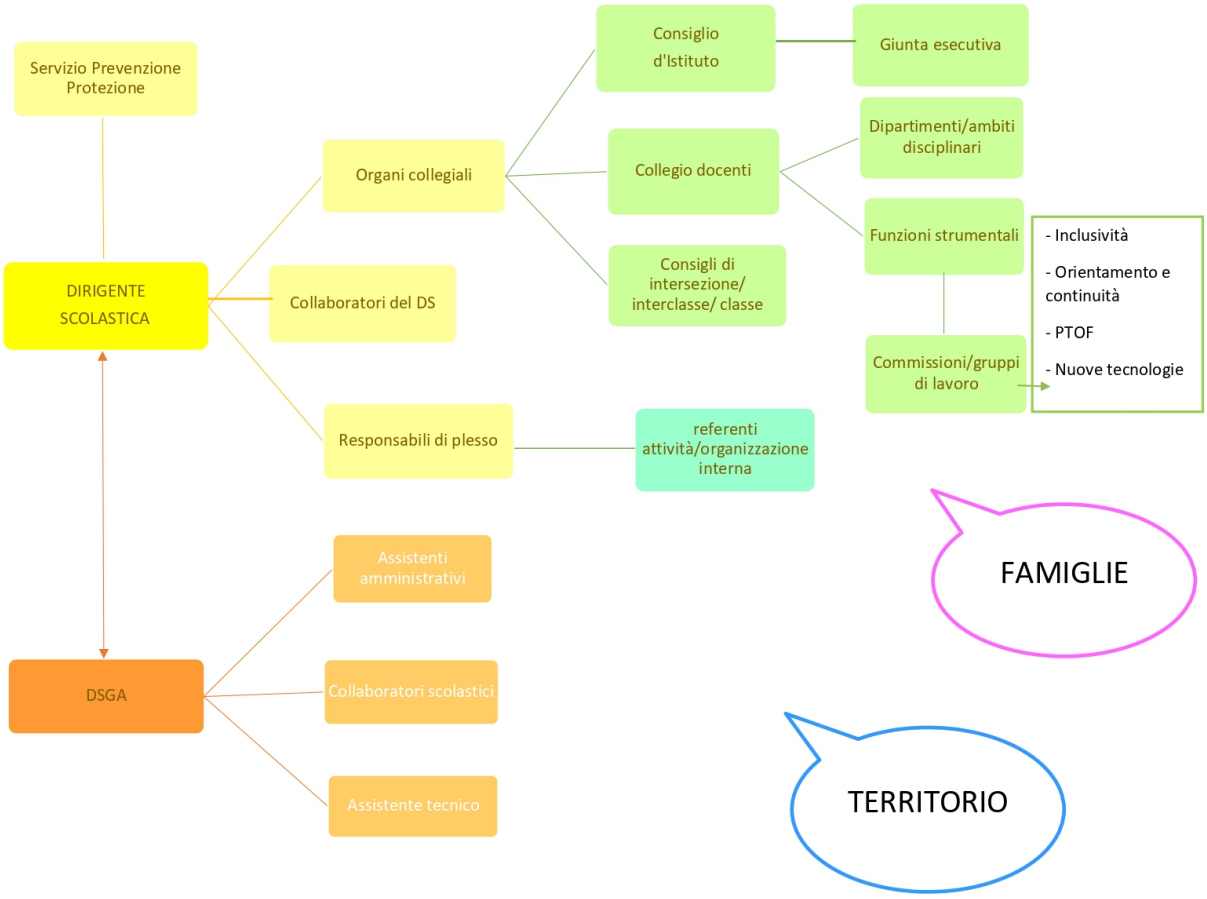
Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

Gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti di classe, gli insegnanti referenti dell'orientamento verificano la situazione dell'alunno, i traguardi di sviluppo raggiunti nelle varie aree, gli interessi e le risorse. La Scuola fornisce poi alle famiglie informazioni dettagliate relative alle opportunità formative, occupazionali e sociali presenti nel territorio. Predispone incontri con la famiglia, gli specialisti e gli educatori per valutare le diverse opportunità formative delle scuole secondarie di II grado per evitare aspettative e scelte inadeguate. Organizza uscite guidate e stage presso i vari indirizzi di Istruzione di secondo grado. Se si ritiene opportuno si organizzeranno le medesime attività presso Istituti e Centri di Formazione Professionale presenti. Se necessario si programmano una serie di attività e incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e il nuovo ambiente scolastico e, in casi specifici, percorsi integrati tra la Scuola Secondaria di I grado e quella di II grado con attività laboratoriali individuali da svolgere all'interno dei due ordini di scuola.

Aspetti generali

La struttura organizzativa è di seguito rappresentata:



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuva il Dirigente Scolastico nelle varie attività organizzative. Lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, si occupa del rapporto con i genitori e con gli Enti esterni. Affianca il Dirigente Scolastico nelle funzioni didattiche e organizzative e si impegna in prima persona nello svolgimento e nella pianificazione dei progetti attivati nella scuola e nella realizzazione del piano dell'offerta formativa.	2
Funzione strumentale	PTOF - Coordinamento delle attività relative all'autovalutazione e alla revisione e pubblicazione del PTOF di Istituto - Coordinamento della relativa commissione - Collaborazione con la Dirigente Scolastica per la raccolta dei bisogni formativi INCLUSIONE - Rilevazione annuale dei bisogni dell'IC. - Cura delle certificazioni e della documentazione. - Gestione dei rapporti con ATS ed enti vari. - Predisposizione Piano annuale per l'inclusione di Istituto. - Supporto per la stesura dei PEI e dei PDP - Partecipazione ad incontri istituzionali legati alla propria funzione. - Eventuale supporto alle famiglie. - Coordinamento della relativa commissione e del GLI ORIENTAMENTO e	4

	CONTINUITA' - Supporto all' orientamento di alunni in ingresso ed in uscita. - Gestione dei rapporti tra i vari ordini di scuola. - Gestione rapporti con gli esperti che intervengono per l'orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria - Supporto alle famiglie per una scelta consapevole per il futuro dei propri figli. - Partecipazione a seminari ed incontri istituzionali legati alla propria funzione - Predisposizione di griglie di rilevazione per il passaggio di informazione tra ordini di scuola - Coordinamento delle attività per il passaggio tra i vari ordini di scuola all'interno dell'Istituto - Coordinamento della commissione continuità NUOVE TECNOLOGIE - Supporto ai colleghi per quanto concerne l'informatizzazione e l'utilizzo del registro elettronico. - Gestione dell'interfaccia del Registro elettronico per un utilizzo funzionale - Pubblicazione dei documenti di valutazione - Pubblicazione dei contenuti ed aggiornamento del sito web istituzionale	
Responsabile di plesso	- Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - Tenere le relazioni fra il proprio plesso, la direzione e la segreteria ; - Gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - Segnalare al Dirigente Scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - Assicurare che il regolamento d'Istituto sia rispettato. - Informare il DS e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; - Raccordare le attività, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari	6

	decisioni o iniziative d'interesse comune; - Instaurare e coltivare le relazioni con gli Enti Locali.	
Animatore digitale	L'animatore digitale gestisce la piattaforma Google Workspace, coadiuva e supporta i colleghi in caso di necessità legate all'utilizzo delle applicazioni digitali, collabora con il DS nell'individuazione di percorsi formativi per l'aggiornamento continuo.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività relative alla progettazione ed attuazione del curricolo di educazione civica	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Svolgimento di attività didattiche annuali in relazione ai bisogni emergenti - Sostituzione di colleghi assenti in situazioni di emergenza (supplenze brevi) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero e potenziamento nelle classi - Sostituzione di colleghi assenti (supplenze brevi) Impiegato in attività di:	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Valorizzazione, potenziamento e recupero delle competenze in lingua inglese - svolgimento di attività di recupero per piccoli gruppi di alunni - Realizzazione di percorsi di alfabetizzazione - Sostituzione di colleghi assenti (supplenze brevi) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	La DSGA collabora con la Dirigente Scolastica nella realizzazione concreta delle attività previste nell'offerta formativa, occupandosi del coordinamento della parte amministrativa e contabile. Si occupa della funzionale organizzazione del lavoro di tutto il personale ATA attraverso la redazione del Piano delle attività, che prevedere una razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei dipendenti, in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione. La DSGA è tenuta inoltre ad un controllo costante delle attività svolte, alla verifica periodica dei risultati conseguiti e al monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile.
Ufficio protocollo	Il responsabile smista e protocolla comunicazioni di posta elettronica di rilevanza amministrativa . Invia le convocazioni del Collegio dei Docenti, della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto, trasmette le comunicazioni a tutto il personale interessato. Collabora con il DS nella predisposizione di circolari, nella pubblicazione sul sito scolastico della documentazione obbligatoria. Collabora con il settore Alunni per: gestione degli infortuni, visite e viaggi di istruzione. Pubblica in Amministrazione Trasparente e in Albo on line i documenti obbligatori.
Ufficio acquisti	Il responsabile si occupa delle pratiche relative agli acquisti: - richieste e comparazioni di offerte, - contratti con collaboratori

	esterni, -tenuta e controllo liquidazioni e pagamenti, - stesura Determine del DS di definizione e assegnazione di contratti di acquisto materiale e servizi, - controllo di fatture elettroniche, - richiesta CIG e DURC, invio alle ditte della comunicazione del Conto dedicato; - Comunicazione ai Comuni di manutenzioni. Per l'a.s. 2023-24 sono state assegnate risorse per integrare l'ufficio con un assistente amministrativo per la realizzazione delle azioni previste dal PNRR.
Ufficio per la didattica	Inserimento di dati richiesti dagli uffici centrali della didattica attraverso utilizzo di SIDI e/o intranet. Iscrizione degli alunni, trasferimenti, richiesta e trasmissione documenti, verifica tasse e contributi scolastici, archiviazione e ricerche. Tenuta delle cartelle documenti alunni e compilazione foglio notizie. Tenuta e conservazione registri dei candidati ammessi all'esame di stato, agli esami di idoneità. Registro perpetuo e tutte le operazioni riguardanti i diplomi. Predisposizione di tutti gli atti di competenza relativi all'adozione dei libri di testo. Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami. Statistiche relative agli alunni. Atti di nomina, surroga componenti Consiglio di Istituto, giunta esecutiva, RSU. Convocazioni Organi Collegiali, Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Collegio Docenti. Circolari ed avvisi alunni. Affissione sul sito dell'Istituto degli atti di propria competenza. Servizio sportello.
Ufficio per il personale A.T.D.	Il responsabile redige certificati di servizio richiesti e si occupa della tenuta del registro certificati rilasciati al personale. Registra matricola e si occupa dello stato personale, dei fascicoli personali, delle assenze. Predispone visite fiscali. Registra i decreti e i relativi atti del personale. Predispone la documentazione e inoltra agli organi competenti le domande del personale per dichiarazione di servizio pre ruolo, ricostruzione di carriera, riscatti pensione; Gestisce le graduatorie interne e d'Istituto del personale docente ed ATA. Si occupa degli organici e della mobilità. Redige contratti a tempo

determinato ed indeterminato. Ricerca i supplenti. Si occupa dell'organizzazione delle ferie del personale. Si occupa dell'affissione all'Albo on line d'Istituto degli atti di propria competenza. Gestisce le pratiche pensionistiche e relative a TFR/TFS sulla piattaforma passweb.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu
Modulistica da sito scolastico https://web.spaggiari.eu
Adesione al servizio PagoinRete

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito territoriale n.6 Brescia, Hinterland e Valle Trompia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protezione Civile Sarezzo Val Trompia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Tavoli di lavoro del sistema formativo integrato 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Il coordinamento pedagogico territoriale è un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato svolgendo un ruolo fondamentale nell’espansione e qualificazione dello zerosei attraverso il confronto professionale collegiale.”

In Lombardia,in ottemperanza del D.Lgs. n.65/2017, art.1 Principi e finalità, c.3, lett. g), il coordinamento pedagogico territoriale si realizza a livello di ambito territoriale dei Comuni presenti nel territorio del Piano di Zona.Le Scuole dell'infanzia dell'istituto sono inserite nei seguenti tavoli:

Coordinamento Pedagogico Brescia 1 con ente capofila Comune di Brescia per la Scuola dell'Infanzia "Rovetta " di Collebeato.

Coordinamento Pedagogico Brescia Ovest con ente capofila Comune di Ospitaletto per la Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno " di Cellatica.

I coordinatori pedagogici dell'Istituto rispettivamente sono la Dirigente Scolastica Livia Pedretti e la docente Damiotti Donatella.

Denominazione della rete: Associazione Scuole Autonome Bresciane (ASAB)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale per la formazione del personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale per la formazione del personale ATA è stata costituita allo scopo di condividere ed ottimizzzare le risorse economiche per la formazione continua del personale ATA, sia per l'area amministrativa che per i collaboratori scolastici.

La rete propone corsi di formazione e un servizio di consulenza individuale sulle diverse tematiche (previdenza, carriera, acquisti e contabilità, contratti, relazione con il pubblico e con l'utenza...)

Capofile dalla rete è l'I.C. di Caselette (TO).

Denominazione della rete: Rete "A scuola contro la violenza sulle donne"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "A scuola contro la violenza sulle donne" è una rete di scopo che promuove attività curricolari ed extracurricolare rivolte a studenti, docenti e famiglie in un'ottica di prevenzione della violenza e degli stereotipi di genere e di promozione di una cultura del rispetto.

Aderiscono alla rete diversi Istituti di i e II grado della Provincia di Brescia, la Commissione Pari opportunità del comune di Brescia, ATS Brescia, e alcuni centri antiviolenza del territorio, come "Casa delle Donne", "Butterfly", "Il cerchio degli uomini".

La rete è finanziata dalla Regione Lombardia.

Denominazione della rete: Prevenzione del disagio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di monitoraggio e prevenzione del disagio psico-

	sociale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete FormAzione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce alla rete nazionale per la Formazione dei docenti, nata dall'esigenza di approfondire il tema della nuova valutazione nella scuola Primaria. Capofila della rete è l'I.C. Chieri III (To)

Denominazione della rete: Rete Biblù - Promozione della lettura

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di condividere azioni e buone prassi per la promozione della lettura in tutti i gradi scolastici, anche attraverso l'adozione di biblioteche digitali.

Capofila di rete è l'I.I.S. "Marzoli" di Palazzolo s/O.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La valutazione formativa nella scuola primaria

L'attività prevede un percorso che valorizzi la valutazione secondo i nuovi criteri introdotti dall'O.M. 172/2022 e dalle relative linee guida, partendo dai criteri e dalle modalità della valutazione e passando dalla documentazione fino alla progettazione delle attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Scuole Primarie
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione per il curricolo di educazione civica

I docenti della scuola secondaria svolgono un percorso di autoformazione e riprogettazione/rimodulazione delle attività per il curricolo di educazione civica.

Destinatari	Docenti Scuole Secondarie
Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti e didattica innovativa

Sulla scorta del finanziamento comunitario del PON "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia", le insegnanti svolgono un percorso formativo che ha l'obiettivo di implementare una didattica innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione iniziale docenti neoassunti

I docenti neoassunti partecipano ad attività e labortaori formativi nell'ambito dell'anno di formazione e prova, attraverso un percorso di autovalutazione e di tutoraggio interno ed esterno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Proposte formative varie

I docenti, nel corso dell'anno, partecipano individualmente a percorsi sulla base di bisogni educativi personali o in relazione a particolari esigenze didattiche. I corsi e le iniziative di formazione possono essere proposti dagli Uffici Scolastici, dal ministero, dalle Università del territorio e da altre agenze formative di comprovata esperienza ed accredidate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione "Appunti visivi"- Scuola dell'Infanzia

Il percorso è mirato all'utilizzo della tecnica degli appunti visivi nella scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Scuole dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

I docenti partecipano regolarmente ai corsi previsti sulla sicurezza ai sensi del dlgs 81/08 e ai relativi aggiornamenti, oltre che ai corsi per gli addetti al Primo Soccorso, alla lotta antincendio e all'uso del defibrillatore automatico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Didattica frontale ed esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Sistema integrato 0-6

Le proposte formative per le scuole dell'infanzia dell'istituto provengono da due coordinamenti diversi, CPT Brescia 1 e CPT di Ospitaletto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutte le insegnanti dei due plessi ,divise in due gruppi misti, parteciperanno alle proposte formative diverse dei due CPT.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formatore: IAL

Formazione sull'uso della piattaforma Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Attività formative e di consulenza sulla gestione delle pratiche pensionistiche e TFR/TFS
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Rete per la formazione ATA Consulenze con esperti	

Formazione sulle procedure PON e PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla valutazione dei titoli GPS

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete formazione ATA

Formazione sulla gestione delle assenze del personale

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione ATA

Formazione gestione dei contratti del personale docente e ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete formazione del personale ATA

Autoformazione per DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da un gruppo di lavoro

Vigilanza, relazioni con il pubblico e ausilio alla disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete formazione ATA

Adempimenti connessi alla gestione della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di formazione del personale ATA